

**REGOLAMENTO INTERNO****PREMESSA**

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto STRATEGIE INNOVATIVE NELLA FILIERA VITIVINICOLA PER PRODUZIONI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE del Gruppo Operativo FILIERA VITIVINICOLA INNOVATIVA MARCHE, istituito ai sensi della Misura 16.1. Azione 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del G.O., la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del G.O..

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento dei G.O.;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

**Art. 1 - Composizione del partenariato del G.O. e ruoli specifici**

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- Società Cooperativa Agricola Moderna (di seguito denominata "COOP. AGR. MODERNA"), con il compito di capofila/capoprogetto,
- Terre Cortesi Moncaro Soc. Coop. Agricola (di seguito denominata Terre Cortesi MONCARO), partner di progetto settore agroalimentare.
- Cantine Belisario s.a.c. (di seguito denominata BELISARIO), partner di progetto settore agroalimentare.
- UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - (di seguito denominata UNIVPM), partner di progetto con il compito di ricercatore,
- Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ancona (di seguito denominata CIA Provincia di Ancona), partner di progetto con il compito di divulgatore,
- Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (di seguito denominata ASSAM) partner di progetto con il compito di divulgatore

Il *Capofila* del G.O. è il referente del progetto per la Regione, il referente dei partner componenti il partenariato per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

- il partner Terre Cortesi MONCARO metterà a disposizione i propri locali, le proprie attrezzature informatiche e il proprio personale tecnico/amministrativo per svolgere l'attività di coordinamento e gestione del progetto in carico al Soggetto Capofila.

## **Art. 2 - Organizzazione del G.O.**

I componenti del partenariato del G.O. sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato di progetto del G.O. si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza. Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie,
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati,
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

## **Art. 3 - Modalità interattiva tra i partner del G.O.**

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del G.O. e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il Capofila assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

È compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche ed organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il capofila diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - check di progetto (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al G.O., utilizzo di droni, social network, mail dedicata al G.O., documenti informativi interni, check di progetto, sms, ecc., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.



#### **Art. 4 - Verifica dei risultati**

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc.. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal G.O..

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero G.O..

#### **Art. 5 - Strumenti di comunicazione esterna**

Il G.O. ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del G.O. andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al G.O. ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale e comunitario.

Il G.O. adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. pagina web del G.O. con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. La pagina web renderà disponibili le seguenti informazioni: composizione del G.O., obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del G.O.;
2. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete Europea dell'EIP;
3. convegno finale con teleconferenza;
4. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate,
5. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal G.O.,
6. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor,
7. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del G.O., all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner:

- i. è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione;
- ii. è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario:

- i. è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione;
- ii. è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

### Art. 9 - Norma di attuazione

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del G.O., con la stipula dell'accordo di cooperazione del G.O.. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.

Letto Approvato e sottoscritto

Per La Terre Cortesi - Moncaro Società Cooperativa Agricola

TERRE CORTESI MONCARO  
Soc. Coop. Agricola  
Il Presidente

Il Presidente Marchetti Dorianò \_\_\_\_\_

Per la Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ancona

Il Presidente Politi Maria Giuditta \_\_\_\_\_



Per la BELISARIO

Il Presidente \_\_\_\_\_

Cantine Belisario s.a.c.  
Via A. Merloni, 12  
62024 MATELICA (Mc)  
Cod. Fisc. 00145500435

Per la Società Cooperativa Agricola Moderna

Soc. Coop. Agricola Moderna  
Via Piagge Novali, 10  
60032 Castelplanio (AN)  
Tel. 0731-89245  
P.IVA 00283690428

Il Presidente Landi Rossano

Per l'ASSAM

Il Presidente Lorenzo Bisogni

Per l'Università Politecnica delle Marche

Il Magnifico Rettore Sauro Longhi

IL RETTORE  
Prof. Sauro Longhi

